

**AGRICAR GROUP**  
www.agricar.it  
Concessionaria Ufficiale  
di Vendita ed Assistenza Mercedes-Benz  
San Zeno Naviglio (BS) - Artogne (BS)



**GdB**

**CALCIO**

**Pareggio a Cesena  
la Juve non sa più vincere**

a pagina 35

**RUGBY**

**Battuta la Francia  
Storica vittoria azzurra**

a pagina 39



Mercedes-Benz

**GIUSTIZIA**

**UNA RIFORMA  
CHE DOVRÀ LOTTARE  
CON I TEMPI STRETTI**

di **Roberto Chiarini**

La riforma è «seria» (parola dell'Avvenire), il clima politico è pesante (semplice constatazione), i tempi per l'approvazione stretti (la matematica non è un'opinione). Si potrebbero riassumere con queste tre asserzioni le chance di successo - e, nel contempo, il probabile impatto politico - della riforma della giustizia licenziata giovedì scorso dal Consiglio dei ministri.

Riforma seria. Ciascuno dei singoli punti qualificanti del disegno di legge si può discutere e anche bocciare in toto. Non si può dire, però, né che siano ad personam, come il «legittimo impedimento» o il «processo breve», che tanto hanno inquinato il confronto politico e ingolfato i lavori parlamentari, né che non configurino una proposta organica. La separazione delle carriere tra magistratura inquirente e magistratura giudicante si era già affacciata, pur tra molti mal di pancia a sinistra (ma senza scandalo), nei lavori della Bicamerale presieduta da D'Alema. La responsabilità civile dei giudici può contare già sull'approvazione degli italiani: ben l'85% dei votanti nel referendum del 1987. L'obbligazione dell'azione penale è materia assai opinabile, ma i suoi critici devono fare i conti con l'inoppugnabile riscontro dei milioni di pratiche aperte che danno piena libertà alle Procure di decidere da sole quali devono marciare negli armadi e quali procedere. Infine, lo sdoppiamento del Consiglio superiore della magistratura è conseguente alla separazione delle carriere.

Più controversa è la decisione di elevare la quota dei membri eletti dal Parlamento al 50% che può ingenerare sospetti di una presa della politica sulla magistratura.

Clima pesante. Lo sbarramento pregiudiziale opposto da (quasi) tutta l'opposizione di sinistra (più dialogica, senza essere remissiva, risulta quella centrista) è quasi il meccanismo rispecchiamento dello stato dei rapporti aspramente conflittuale vigente, da circa un anno a questa parte, tra maggioranza e minoranza. Sarà, comunque, difficilmente sostenibile continua a pagina 7

## Giappone, incubo nucleare

Esplosioni e crolli nella centrale di Fukushima: evacuata un'area di 20 km  
Le vittime del sisma già 1.800, ma c'è il dramma di almeno diecimila dispersi



Alcuni abitanti di Sendai guardano sconsolati le macerie della loro città

**TOKYO** Il giorno dopo il terribile terremoto con seguito di tsunami, il Giappone deve fare conti con l'incubo nucleare. Il reattore n.1 della centrale di Fukushima ha problemi gravi al sistema di raffreddamento: un'esplosione ha mandato in frantumi la grande gabbia di contenimento e ha costretto il Governo nipponico a dichiarare l'emergenza «atomica» ed ampliare l'evacuazione ad un raggio di 20 km. Sono almeno nove i residenti evacuati dalle vicinanze dell'impianto che risultano esposti a radiazioni. Il bilancio provvisorio della polizia parla di oltre 620 vittime, che tuttavia secondo le ultime stime sono destinate a diventare almeno 1.800, mentre si moltiplicano i ritrovamenti di cadaveri e aumenta il numero di persone di cui si sono perse le tracce. All'appello mancherebbero almeno diecimila persone.

a pagina 2, 3, 4 e 5

*l'analisi*

**Il rischio  
(calcolato)  
è nella storia**

di **Giovanni Vigo**

C'è un filo rosso che lega la crisi finanziaria del 2008, le rivolte del Maghreb e lo tsunami che si è abbattuto con insolita violenza sulle coste giapponesi. Erano eventi che, prima o poi, tutti si aspettavano, ma nessuno poteva prevedere quando si sarebbero verificati. Gli economisti ci hanno spiegato da tempo che le bolle continua a pagina 2

## Palazzolo, fidanzati uccisi dal monossido

Auto accesa nel garage: muoiono 18enne pakistano e kosovara di 19 anni

**IL RAÏS RIPRENDE RAS LANUF**



**Libia, gli insorti in ritirata  
Lega Araba: no fly zone**

a pagina 6

**PALAZZOLO** Sono stati uccisi dal monossido di carbonio, mentre seduti in auto - col motore acceso e posteggiata all'interno del garage - ascoltavano musica. Nel cuore della notte sono morti un diciottenne pakistano ed una ragazza kosovara di 19 anni, entrambi di casa a Palazzolo. La tragedia è avvenuta al civico 41 di via Malogno, nel quartiere di San Giuseppe, in una palazzina bianca e blu che ospita numerosi appartamenti, molti dei quali occupa-

ti da famiglie immigrate. La coppia è stata trovata, ormai priva di vita, dal fratello di lei. A nulla sono valsi i tentativi di rianimazione da parte del personale sanitario intervenuto: fatali le esalazioni del gas di scarico di quella Opel Tigra di proprietà del fratello della vittima. Le salme dei due ragazzi sono state ricomposte nella camera mortuaria del locale ospedale; nelle prossime ore sarà eseguita l'autopsia.

a pagina 9

**ALL'ETÀ DI 91 ANNI**



**È morta Nilla Pizzi,  
la Regina della canzone**

a pagina 52

<b>SOMMARIO</b>	<b>PRIMO PIANO</b>	<b>2-6</b>	<b>LA CITTÀ</b>	<b>11-16</b>	<b>BASSA BRESCIANA</b>	<b>22</b>	<b>SEBINO-FRANCIACORTA</b>	<b>25</b>	<b>ECONOMIA</b>	<b>43-45</b>	<b>CULTURA</b>	<b>50-51</b>	<b>INFONOTIZIE</b>	<b>58-60</b>
	<b>INTERNO</b>	<b>7-8</b>	<b>LA PROVINCIA</b>	<b>17-19</b>	<b>VALTROMPIA-LUMEZZANE</b>	<b>23</b>	<b>GDB</b>	<b>33</b>	<b>BORSA</b>	<b>46</b>	<b>SPETTACOLI</b>	<b>52-56</b>	<b>NECROLOGIE</b>	<b>61-62</b>
	<b>BRESCIA E PROVINCIA</b>	<b>9-10</b>	<b>GARDA-VALSABBIA</b>	<b>20</b>	<b>VALCAMONICA</b>	<b>24</b>	<b>SPORT</b>	<b>34-42</b>	<b>AGRICOLTURA</b>	<b>47</b>	<b>AGENDA</b>	<b>57</b>	<b>LETTERE</b>	<b>63</b>

**Mazzoli**  
www.mazzoli.it  
Le nuove collezioni vi aspettano nei nostri show room

BRESCIA Via F.lli Ugolini, 12 - 030 377 69 66  
TORBOLE CASAGLIA Via Cavallera, 2 - S.S.235 per Orzinuovi 030 211 50 032 info@mazzoli.it

## Brebemi, opportunità e rischi

Convegno sull'opera a Urago, non senza le proteste

**URAGO D'OGGIO** Al convegno organizzato ieri mattina a Urago d'Oglio è emerso un coro quasi unanime: la Brebemi è utile, darà impulso all'economia locale, ma occorre evitare che lungo la nuova autostrada Brescia-Milano proliferino cemento e speculazioni, a danno anzitutto dell'ambiente. Forte il dissenso all'opera degli ambientalisti e di Coldiretti.

a pagina 17

LOTTO	Estrazioni del 12/03/2011	SUPERENALOTTO
Bari	31 23 20 66 89	22 26 42 44 58 83
Cagliari	38 76 43 61 37	Numero Jolly 59
Firenze	8 67 46 49 47	Numero Superstar 24
Genova	84 2 78 52 40	Totale montepremi € 31.994.350,02
Milano	71 53 38 24 42	Nessun vincitore con «6»
Napoli	82 9 66 7 90	Nessun vincitore con «5+1»
Palermo	40 41 4 67 25	ai 20 punti «5» € 30.214,11
Roma	42 80 11 50 49	ai 1.569 punti «4» € 385,13
Torino	37 13 27 19 56	ai 61.646 punti «3» € 19,60
Venezia	84 67 58 54 12	jackpot a riporto € 27.965.802,98
NAZIONALE	40 34 74 16 41	
<b>10 E LOTTO</b>		
Combinazione vincente	2 8 9 13 20 23 31 37 38 40	
	41 42 43 53 67 71 76 80 82 84	

**OFFICINA RIVADOSSI**  
F A L E G N A M E R I A  
di Ottavio e Marco Rivadossi

NAVE - Via Monte Conche 10/a Tel 030.2532366  
www.rivadossimobili.com